

# **REGOLAMENTO SPORTIVO**

Il presente regolamento disciplina il Tiro con la Balestra a carattere sportivo in ambito F.I.G. e S.T.

## **1. DISCIPLINE**

1.1. Vengono praticate le seguenti discipline (vedi AllegatoA):

- 1.1.1. Tiro alla targa
- 1.1.2. Tiro agli anelli
- 1.1.3. Tiro alla celata
- 1.1.4. Tiro alla rotella
- 1.1.5. Tiro al corniolo

1.2. Verranno considerate inoltre quelle discipline che eventualmente si ritenga di proporre.

## **2. CLASSI**

2.1. Viene riconosciuta un'unica classe di età dai 18 anni in poi.

## **3. DIVISIONI**

3.1. Balestra storica da braccio – per gli atleti che usano attrezzature previste dall'Allegato A.1 del REGOLAMENTO TECNICO DI TIRO.

3.2. Balestra da posta – per gli atleti che usano attrezzature previste dall'Allegato A.2 del REGOLAMENTO TECNICO DI TIRO.

3.3. Balestra libera – per gli atleti che usano attrezzature previste dall'allegato A.3 del REGOLAMENTO TECNICO DI TIRO.

## **4. CATEGORIE DI MERITO**

4.1. Per ciascuna delle discipline di tiro riconosciute sono previste 3 categorie di merito secondo la tabella che segue:

<b>Categoria</b>	<b>Gare disputate</b>
<b>1<sup>a</sup></b>	<b>&gt;12</b>
<b>2<sup>a</sup></b>	<b>da 6 a 12</b>
<b>3<sup>a</sup></b>	<b>&lt;6</b>

La categoria si intende acquisita al raggiungimento del numero previsto di gare disputate nell'arco di quattro anni.

## **5. ORGANIZZAZIONE GARE**

5.1. La Società che organizza una gara di calendario è responsabile dell'attuazione delle seguenti condizioni:

- a. conformità dei bersagli, del campo e dell'attrezzatura di gara a quanto previsto dal presente Regolamento e dal Regolamento Tecnico
- b. ottenimento di eventuali necessarie autorizzazioni da parte di autorità competenti
- c. accettazione della Giuria di Gara designata e delle sue richieste in merito al campo, all'attrezzatura dello stesso ed alle norme di sicurezza
- d. Invio, anche per via telematica, alla F.I.G. e S.T., al Comitato Regionale di appartenenza ed ai membri della Giuria di Gara designata del programma della manifestazione contenente orari, località, ammontare delle quote di iscrizione, premi in palio, ed altre eventuali notizie utili
- e. accertamento dell'appartenenza alla F.I.G. e S.T. per l'anno in corso, degli Atleti. La Società organizzatrice è tenuta a non ammettere a gare di calendario gli Atleti che non siano in possesso della tessera aggiornata per l'anno in corso
- f. redazione e consegna della classifica cartacea ufficiale, in almeno una copia per ogni Società partecipante, e una copia per il Comitato Regionale di appartenenza e per il Giudice di Gara
- g. invio delle classifiche alla F.I.G. e S.T. secondo le modalità stabilite dalla Federazione
- h. consegna agli interessati che ne facciano richiesta delle tabelle di punteggio atti al conseguimento delle categorie di merito
- i. messa a disposizione del Presidente della Giuria di Gara di uno o più direttori dei tiri e di un responsabile dell'organizzazione
- j. contestualmente alla premiazione deve essere esposta sul campo la classifica cartacea

5.2. Non può essere riconosciuta valida, ai fini della classifica, la gara di chi, per qualunque motivo, si sia ritirato prima del termine

## **6. ISCRIZIONE A GARE**

6.1. tesserati che intendono iscriversi ad una gara di calendario devono far pervenire l'iscrizione alla Società Organizzatrice, esclusivamente tramite la società di appartenenza entro il termine stabilito dal programma

# REGOLAMENTO SPORTIVO

- 6.2. La tassa di iscrizione può essere maggiorata fino al 30% per le iscrizioni che pervengono dopo il termine utile fissato dal programma
- 6.3. L'iscrizione anche se accompagnata dalla relativa tassa, perde ogni validità se l'atleta non si presenta minimo 30 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio gara; la tassa sarà incamerata e il posto potrà essere assegnato ad altro atleta
- 6.4. L'iscrizione, anche se non accompagnata dalla relativa tassa, costituisce comunque impegno della società iscritta alla corresponsione della tassa di iscrizione in caso di mancata partecipazione dei propri tesserati iscritti
7. **GIURIA DI GARA**
  - 7.1. Nelle gare di calendario federale è presente una Giuria di Gara.
  - 7.2. Nelle gare di calendario nazionale la Giuria di Gara è formata da almeno tre giudici di gara, e comunque da un minimo di un giudice di gara ogni 80 iscritti o frazione ulteriore
  - 7.3. Avverso le decisioni dei giudici di gara potranno essere presentati ricorsi secondo quanto stabilito dai Regolamenti Federali
8. **DIRETTORE DEI TIRI**
  - 8.1. Per ogni gara deve essere individuato il o i Direttori dei Tiri. I suoi compiti sono quelli stabiliti dal Regolamento Tecnico dei Tiri.
  - 8.2. Il Direttore dei tiri dovrà sovrintendere anche alla sessione ufficiale dei tiri di prova. Egli è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni della Giuria
  - 8.3. Il Direttore dei Tiri non potrà prendere parte alla gara da esso diretta
9. **RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE**
  - 9.1. Ogni società che organizza una gara di calendario deve nominare un responsabile dell'organizzazione e comunicarne il nominativo agli Ufficiali di Gara designati prima dell'inizio della gara
  - 9.2. I compiti dei responsabili dell'organizzazione sono:
    - a. compilare l'elenco definitivo degli iscritti e dei partecipanti, verificandone l'appartenenza alla F.I.G. e S.T.
    - b. provvedere a dar corso ad ogni richiesta che la Giuria di Gara possa fargli per il buon svolgimento della gara e per la sicurezza del campo
10. **ACCESSO AI CAMPI DI GARA**
  - 10.1. Hanno diritto ad accedere sino alla linea di attesa dei campi e degli impianti ove si svolgano gare di calendario, purché in divisa, oltre agli atleti iscritti, un accompagnatore per ogni atleta con un massimo di quattro per Società
  - 10.2. Possono accedere ai campi di gara, nei limiti sopra previsti, i Dirigenti e Funzionari F.I.G. e S.T.
  - 10.3. Il/i Giudici di Gara hanno facoltà di consentire l'accesso di persone che gliene facciano richiesta con validi motivi, a condizione che la loro presenza non determini situazioni di pericolo o di disturbo ai concorrenti
11. **ABBIGLIAMENTO DI GARA**
  - 11.1. E' fatto obbligo agli Atleti partecipanti a gare di calendario federale di indossare l'abbigliamento indicato dal presente articolo:
    - A) Gare in abiti storici:** Abbigliamento storicamente verosimile anche in accordo al modello di balestra utilizzata, e non dovrà creare impaccio durante il tiro; è inoltre possibile indossare armi ornamentali (spade, pugnali e altro) purché di foggia consona e portati in maniera tale da non essere d'impaccio o pericolosi.
    - B) Altre gare:** sociale, la quale può essere di qualsiasi colore o più colori, od altro abbigliamento sobrio, adatto alla attività sportiva e recante i distintivi della propria squadra
  - 11.2. I tiratori sono tenuti a gareggiare in tutte le specialità esibendo, in posizione costantemente visibile da dietro la linea di tiro il numero di gara. Indumenti protettivi, quali tute e impermeabili, possono essere indossati, durante le fasi di riposo o di recupero delle frecce o, qualora le condizioni atmosferiche lo richiedano, anche sulla linea di tiro.  
Non è assolutamente consentito gareggiare:
    - a torso nudo;
    - a piedi scalzi;
    - con cuffie auricolari e telefoni portatili;
12. **RECLAMI**
  - 12.1. Ogni Atleta ha diritto di sporgere personalmente reclami secondo quanto stabilito dai Regolamenti Federali.
13. **CERIMONIA DI PREMIAZIONE**
  - 13.1. La Cerimonia di premiazione e' obbligatoria in tutte le competizioni organizzate sotto l'egida della F.I.G. e S.T.

## **REGOLAMENTO SPORTIVO**

- 13.2.** E' obbligatoria la premiazione minima:  
a. dei primi tre classificati, se in classifica compaiono almeno sei partecipanti
- 13.3.** **Cerimonia di premiazione** - La cerimonia di premiazione deve avvenire nei termini previsti dalla Società Organizzatrice, al termine della competizione, sempre partendo dal Terzo classificato. L'elenco dei premi e la struttura della premiazione devono essere esplicitamente indicati sul programma della Gara. L'omessa indicazione totale o parziale di tali dati non assolverà comunque la Società Organizzatrice dal prevedere la premiazione secondo il presente regolamento.

# REGOLAMENTO SPORTIVO

## Allegato A – Discipline riconosciute

1. Tiro alla Targa – Consiste in due specialità:
  - a. Battaglia - consiste in 60 frecce tirate su bersagli singoli o tripli da 60 cm posti a 25 m, in volè di 3 o 6 frecce. Vince chi totalizza il maggior punteggio. In caso di parità, si effettuano volè di spareggio fino ad avere un vincitore.
  - b. Torneo - gara ad eliminazione diretta nella quale i concorrenti disputeranno una serie di incontri individuali, consistenti ognuno in 2 set di 3 frecce, tirate su bersagli singoli o tripli da 60 cm posti a 25 m. Il vincitore di ogni incontro passa al turno successivo fino alla finale per il primo e secondo posto. Nei vari incontri, in caso di parità, i concorrenti tireranno una frecca alla volta fino ad avere un vincitore.
2. Tiro agli anelli – Gara a distanza non nota, compresa tra 20 e 30 m se svolta all'aperto e tra 18 e 25 m se svolta al chiuso, su tre volè, aventi come bersaglio dei cerchi metallici di diam. di 30 cm per la prima volè, di 20 cm per la seconda, di 10 cm per la terza e un cerchietto di 6 cm per la finale.  
Al centro dei bersagli farà riferimento sempre un bollino rosso di circa 6 cm.  
Ogni tiratore avrà a disposizione 3 verrette; passerà il turno chi metterà una verretta all'interno del cerchio metallico previsto dal turno. Se in finale ci saranno più tiratori nel cerchio di 6 cm alla stessa distanza dal centro del cerchio, essi avranno a disposizione un solo tiro sul medesimo bersaglio di 6 cm. Anche in tal caso la classifica sarà formata in base alla distanza dal centro di questa unica verretta.
3. Tiro alla celata - Gara a distanza non nota, compresa tra 20 e 30 m se svolta all'aperto e tra 18 e 25 m se svolta al chiuso, su due volè, aventi come bersaglio sagome di legno rappresentanti una celata (elmo) con visiera tagliata a **T**. Nella parte superiore orizzontale della **T** sarà individuato un punto centrale per riferimento dei Giudici.  
Ogni tiratore avrà 3 verrette a disposizione delle quali una deve essere scagliata nella **T** per passare il primo turno.  
Per il secondo turno, la parte superiore orizzontale della **T** avrà punteggio 10 e la parte restante verticale avrà punteggio 5; sempre con tre verrette a disposizione i tiratori cercheranno di fare maggior punteggio possibile.  
Tra i punteggi uguali lo spareggio verrà effettuato con una sola verretta da infilare nella parte superiore orizzontale della **T**.  
Di più verrette in bersaglio vince la più vicina al segno centrale; il secondo e terzo posto saranno attribuiti in base alla distanza dal punto di centro individuato.
4. Tiro in Rotella – vedi regolamento del 1443.
5. Tiro al corniolo – vedi regolamenti appositi (da definire)